



La Fondazione Eranos è lieta di invitarLa al seminario

# L'ombra della filosofia: pensiero, politica e antisemitismo nei "Quaderni neri" di Martin Heidegger

con Costantino Esposito, Adriano Fabris e Peter Trawny

**Sabato 28 febbraio 2015, ore 14:00-18:00**

Monte Verità – Ascona, Auditorium

La recente pubblicazione di alcuni dei cosiddetti *Quaderni neri* di Martin Heidegger riapre, in generale, la questione del ruolo degli intellettuali, della loro capacità di leggere gli avvenimenti di cui sono testimoni e della relazione tra il loro pensiero e le loro affinità politiche. In particolare, nel caso di Heidegger, con la pubblicazione di una parte del suo diario intellettuale, la questione del suo coinvolgimento con il nazional-socialismo diventa ancora più scottante, soprattutto alla luce di alcuni giudizi antisemiti, che non sembrerebbero lasciare dubbi sulla compromissione della sua filosofia con il nazismo. Ma è davvero così? Dobbiamo

pensare alla filosofia di Heidegger come a una "eredità avvelenata"? Oppure il suo pensiero risulta più differenziato di quanto non esprimano i suoi giudizi sul compito storico del popolo tedesco, sul nazional-socialismo, sull'ebraismo? Ne discuteranno Costantino Esposito, Adriano Fabris e Peter Trawny, tra i massimi specialisti del filosofo tedesco. Per la relazione del Prof. Trawny, curatore dei *Quaderni neri* di Heidegger, è previsto un servizio di traduzione simultanea dal tedesco all'italiano. Tutte le conferenze prevedranno inoltre un tempo congruo per la discussione. Il seminario è gratuito. L'iscrizione è obbligatoria.

## Programma

|                 |  |
|-----------------|--|
| ore 14.00-14.30 | <b>Fabio Merlini:</b> Introduzione   |
| ore 14.30-15.30 | <b>Peter Trawny:</b> <i>Das Universale und die Vernichtung. Heideggers seinsgeschichtlicher Antisemitismus</i>                             |
| ore 15.30-16.00 | Coffee break   |
| ore 16.00-17.00 | <b>Costantino Esposito:</b> <i>Una trappola come tana. "La vera storia della volpe Heidegger" (H. Arendt). Il caso dei "Quaderni neri"</i> |
| ore 17.00-18.00 | <b>Adriano Fabris:</b> <i>L'ambiguità del pensiero di Heidegger. Tra filosofia e politica</i>  |
| ore 18.00       | Chiusura del seminario   |

**Costantino Esposito** è ordinario di Storia della filosofia presso l'Università di Bari "Aldo Moro". Ha lavorato sul pensiero di Heidegger, Kant e Suárez, seguendo il filo conduttore di una storia della metafisica. Ha tradotto e introdotto testi classici della storia del pensiero, come le *Disputazioni metafisiche* di Suárez, le *Lezioni di filosofia della religione* e la *Critica della ragion pura* di Kant. Di Heidegger ha tradotto e curato *Linguaggio tramandato e linguaggio tecnico*. Tra i suoi numerosi saggi heideggeriani, ricordiamo *Il fenomeno dell'essere. Fenomenologia e ontologia in Heidegger* (1984), *Libertà dell'uomo e necessità dell'essere. Heidegger interpreta Schelling* (1988), *Heidegger. Storia e fenomenologia del possibile* (1992 e 2003) e, da ultimo, una nuova introduzione all'autore intitolata *Heidegger* (2013).

**Adriano Fabris** è ordinario di Filosofia morale all'Università di Pisa, dove insegna anche Etica della comunicazione e Filosofia delle religioni. Nella stesso ateneo è direttore del C.I.Co. (Centro Interdisciplinare di ricerche e di servizi sulla Comunicazione). È inoltre professore invitato alla Facoltà di Teologia di Lugano, dove dirige il Master in Scienza, Filosofia e Teologia delle religioni e l'Istituto Religioni e Teologia (ReTe). Tra le sue pubblicazioni più recenti, *TeoEti-*

*ca. Filosofia della relazione* (2010), *La scelta del dialogo* (2011), *Filosofia delle religioni* (2012), *Etica delle nuove tecnologie* (2012), *Etica della comunicazione* (2014) e *Filosofia del peccato originale* (2014). Ha inoltre curato i volumi *Bild als Prozess* (2011), *Metafisica e antisemitismo. I "Quaderni neri" di Heidegger tra filosofia e politica* (2014) e *Il pensiero ebraico nel Novecento* (2015).

**Peter Trawny**, specialista di filosofia della politica ed estetica, ha studiato filosofia, musicologia e storia dell'arte a Bochum, Friburgo, Basilea e Wuppertal. Già docente presso le Università di Shanghai, Vienna e Stoccolma, insegna attualmente presso la Bergische Universität Wuppertal, dove è anche direttore del Martin-Heidegger-Institut. Ha curato diversi scritti appartenenti alle opere complete di Martin Heidegger (Gesamtausgabe 35, 69, 73, 86, 90 e 94-97). Tra i suoi lavori più recenti, *Adyton. Heideggers esoterische Philosophie* (2010), *Medium und Revolution* (2011), *Ins Wasser geschrieben. Philosophische Versuche über die Intimität* (2013) e *Heidegger und der Mythos der jüdischen Weltverschwörung* (2014). Il suo ultimo libro, in corso di pubblicazione, è intitolato *Technology.Capital.Medium. The Universal and the Freedom*.

Con il sostegno di Banca BSI, Repubblica e Cantone Ticino,  
Comune di Ascona, Ente Turistico Lago Maggiore e Fetzer Institute